



Conviene aderire a Telemaco? Facciamo due conti...

La previdenza complementare è una materia molto complessa la cui comprensione non può prescindere da competenze interdisciplinari che spaziano dal diritto alla finanza. La difficoltà di conoscere approfonditamente i vari aspetti di un fondo pensione può generare quindi numerosi dubbi e perplessità tra i lavoratori, in particolare quello sulla convenienza ad aderire. In questo articolo cercheremo di sciogliere questo dubbio. La convinzione più radicata tra le persone che non hanno ancora aderito è quella che iscriversi ad un fondo pensione non abbia una grande convenienza economica.

In realtà, effettuando un confronto tra due lavoratori gemelli che si differenziano solo per l'adesione o meno a Telemaco, appare subito evidente una marcata convenienza economica per i lavoratori iscritti al fondo.

Sono stati infatti elaborati degli esempi con lo scopo di mettere a confronto due tipologie di lavoratori gemelli con un'identica carriera lavorativa: il primo ha aderito a Telemaco, il secondo non ha aderito e ha lasciato il Tfr in azienda.

In un primo esempio viene rappresentata la differenza tra quanto accumulato dal gemello lavoratore che non ha aderito e tra quanto accumulato dal gemello iscritto a Telemaco (sulla base dei rendimenti nei diversi comparti del fondo) che versa il 100% del Tfr a Telemaco dal 1° gennaio 2008, ovvero dal primo anno dopo la riforma sul Tfr, un periodo non certo facile per quel che riguarda i mercati finanziari; in un secondo esempio sono invece stati messi a confronto il gemello lavoratore che non ha aderito con il gemello lavoratore che versa il 16% del Tfr dal 1° gennaio 2001, ovvero dall'avvio del fondo: quest'ultima possibilità è riservata a chi ha iniziato a lavorare prima del 28.04.1993. È stato preso in considerazione il comparto «Green - Prudente», poiché all'avvio di Telemaco era previsto un solo comparto, ad esso assimilabile.

La retribuzione ipotizzata in tutti gli esempi è di 1.400 euro netti al mese (su 13 mensilità); il costo di iscrizione è di 4,65 euro, il costo annuo di Telemaco è di 20 euro (18 euro fino al 2010); il contributo del lavoratore è pari all'1% mentre quello del datore di lavoro è pari all'1,2% della retribuzione.

I valori rappresentati sono tutti al lordo della tassazione finale sulle prestazioni, sia per quanto riguarda gli investimenti nel fondo che per il Tfr: non vengono quindi considerati i vantaggi legati alla tassazione sulle prestazioni di Telemaco (al massimo pari al 15%) rispetto al Tfr (pari come minimo al 23%).

Come possiamo vedere dalle tabelle a pagina seguente i numeri sono più espliciti delle parole.

RUBRICA

Finanza, cerchiamo di capirne di più!

La rubrica, nata con l'intento di offrire in ogni numero della Telemaco news un approfondimento sui temi finanziari, è oggi dedicata al significato della capitalizzazione individuale.

La capitalizzazione individuale è il meccanismo finanziario con cui operano i fondi pensione. La contribuzione di ogni singolo aderente affluisce in appositi conti individuali che vengono investiti generando rendimenti. I rendimenti vanno ad aggiungersi ai contributi versati, aumentando così il valore economico di quanto accumulato. La prestazione finale sarà quindi commisurata all'entità dei versamenti effettuati e dei rendimenti ottenuti.

In sostanza, il rendimento ottenuto ogni anno, invece di essere pagato o riscosso, è aggiunto al capitale iniziale che lo ha prodotto. Il funzionamento è quindi simile a quello di un conto corrente bancario, dove gli interessi prodotti sul capitale a fine anno vanno ad aumentare quanto presente sul conto corrente, oltre ovviamente i successivi apporti di capitale.

Esempio di capitalizzazione individuale:

ANNO 1:

Capitale 1: 100 €; Rendimento 1: 3%

ANNO 2:

Capitale 2 = (Capitale 1 + (Rendimento 1 * Capitale 1)) = (100 + (3% * 100)) = (100 + (0,03 * 100)) = (100 + 3) = 103 €; Rendimento 2 = 5%

ANNO 3:

Capitale 3 = (Capitale 2 + (Rendimento 2 * Capitale 2)) = (103 + (5% * 103)) = (103 + (0,05 * 103)) = 103 + 5,15 = 108,15 €

Conviene aderire a Telemaco? Facciamo due conti... (segue da pag. 1)

**PRIMO ESEMPIO - Confronto iscritto/non iscritto;
periodo: gen. 2008/ott. 2012; versamento: 100% Tfr**

	Garantito	Blue	Green	Yellow	Orange	Non iscritto
Contributo aderente: 1%	€ 1.431	€ 1.431	€ 1.431	€ 1.431	€ 1.431	
Mantenimento contributo (netto) per non adesione						€ 887
Spese di gestione	€ 101	€ 101	€ 101	€ 101	€ 101	
Contributo azienda: 1,2%	€ 1.717	€ 1.717	€ 1.717	€ 1.717	€ 1.717	
Tfr versato: 100%	€ 9.887	€ 9.887	€ 9.887	€ 9.887	€ 9.887	
Rendimento di Telemaco maturato	€ 953	€ 1.523	€ 1.736	€ 1.589	€ 1.607	
Rivalutazione del Tfr lasciato in azienda						€ 600
Totale risorse accumulate	€ 13.886		€ 14.669	€ 14.522	€ 14.456	€ 11.374
Vantaggio adesione in %	22%	27%	29%	28%	28%	
Vantaggio in euro rispetto alla non adesione	€ 2.512	€ 3.295	€ 2.512	€ 3.148	€ 3.082	

Ad oggi, chi ha aderito a Telemaco a partire dal 1° gennaio 2008 ha accumulato in qualsiasi comparto oltre 3.000 € in più (2.500 comunque nel comparto Garantito) di chi non è iscritto (pari al costo di acquisto di uno scooter Aprilia Scarabeo 200 cc). È bene evidenziare come il vantaggio è dato principalmente da:

- Il contributo da parte dell'azienda previsto dal contratto (pari a € 1.717);
- I rendimenti complessivi ottenuti dal fondo, che sono migliori della rivalutazione del Tfr di oltre 1.000 €, nonostante le gravi crisi finanziarie che si sono verificate nel periodo.

**SECONDO ESEMPIO - Confronto iscritto/non iscritto;
periodo: gen. 2001/ott. 2012; versamento: 16% Tfr**

	Iscritto - prudente Green	Non iscritto
Contributo aderente	€ 3.531	
Risparmio contributo netto per non adesione		€ 2.189
Spese di gestione	€ 241	
Contributo azienda	€ 4.237	
Tfr versato: 16%	€ 3.884	
Rendimento di Telemaco maturato	€ 2.933	
Rivalutazione del Tfr lasciato in azienda		€ 649
Totale risorse accumulate	€ 14.343	€ 6.722
Vantaggio adesione in %	113%	
Vantaggio in euro rispetto alla non adesione	€ 7.621	

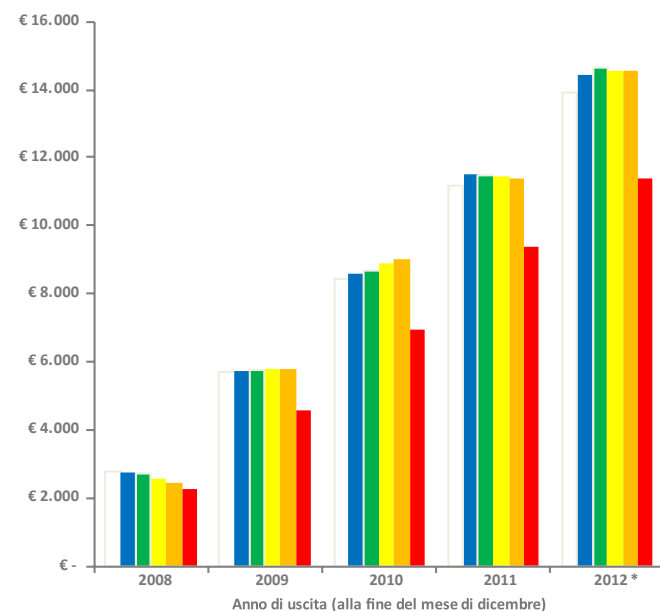
Il vantaggio in termini di adesione è ancor più evidente rispetto al primo esempio. In quasi 12 anni, l'iscritto a Telemaco ha accumulato oltre il doppio del gemello che ha lasciato il Tfr in azienda, ovvero 7.621 € in più (sostanzialmente pari ad offerte commerciali per l'acquisto di una FIAT Panda)!

Anche in questo caso il vantaggio è determinato principalmente dal contributo del datore di lavoro e dai rendimenti ottenuti dal fondo.

Nel grafico seguente, infine, utilizzando le stesse ipotesi fatte nel primo esempio (periodo 2008/2012; versamento 100% Tfr), è stata ipotizzata, per ogni tipologia di comparto, l'uscita dal fondo a fine di ogni anno dal 2008 ad oggi. In tutti i casi,

a prescindere dal comparto scelto, l'iscritto avrebbe maturato un consistente guadagno.

Se fossi uscito dal fondo ci avrei guadagnato?



	2008	2009	2010	2011	2012*
Prudente (Green)	€ 2.698	€ 5.772	€ 8.704	€ 11.507	€ 14.669
Garantito (White)	€ 2.763	€ 5.690	€ 8.463	€ 11.173	€ 13.886
Bilanciato (Yellow)	€ 2.576	€ 5.799	€ 8.875	€ 11.471	€ 14.522
Conservativo (Blue)	€ 2.781	€ 5.747	€ 8.601	€ 11.527	€ 14.456
Crescita (Orange)	€ 2.477	€ 5.818	€ 9.011	€ 11.415	€ 14.540
Non iscritto (Red)	€ 2.259	€ 4.559	€ 6.927	€ 9.406	€ 11.374

*Nel 2012, a differenza degli altri anni, si è ipotizzata l'uscita dal fondo nel mese di ottobre. I valori rappresentati in esempio sono sempre al lordo della tassazione che, ricordiamo, è favorevole al fondo pensione rispetto a quella sul Tfr.

Auguri di Buone Feste



Cari Aderenti,

si sta chiudendo un anno difficile dal punto di vista economico e sociale, che ha portato grandi impatti spesso negativi nella nostra vita professionale e privata. Nonostante tutto ciò i risultati ottenuti dal fondo sono stati positivi in tutti i comparti di investimento con rendimenti ben superiori a quelli ottenuti dal Tfr mantenuto in azienda, potete vedere i risultati fino a novembre sul sito del fondo al link <http://www.fondotelemaco.it/andamento-quota/>, confermando la bontà della scelta di chi si è iscritto al «secondo pilastro» della previdenza.

Auspico che il Natale possa essere ancora un momento di aggregazione della famiglia e delle persone che si vogliono bene, e quindi mi auguro possiate vivere le Festività con tutti i vostri cari nella speranza siano il più serene possibili.

Per l'anno che viene l'augurio è che il 2013 veda finalmente una concreta ripresa della produttività del paese e una fattiva soluzione alle molteplici tensioni sociali esistenti e ci porti così una maggiore tranquillità e serenità.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Claudio Lesca
Presidente Fondo Telemaco



TELEMACO RISPONDE

SE NON MI ISCRIVO A TELEMACO HO DIRITTO A RICEVERE IL CONTRIBUTO A CARICO DELL'IMPRESA STABILITO NELL'ACCORDO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE?

No. L'obbligo contributivo (pari all'1,2%) è assunto dalle imprese unicamente nei confronti dei lavoratori che si iscrivono a Telemaco e che versano la propria contribuzione (minimo 1%). Si tratta di un diritto contrattuale stabilito dalle fonti istitutive (sindacati dei lavoratori e associazioni datoriali) esclusivamente a favore degli iscritti a Telemaco, in quanto fondo pensione di categoria. Quindi chi si iscrive ad un fondo aperto o ad un PIP non beneficia del contributo del datore di lavoro.

SE MI ISCRIVO A TELEMACO POSSO SUCCESSIVAMENTE CHIEDERE ANTICIPAZIONI?

Sì. È possibile ottenere come anticipazione fino al 75% della posizione maturata, in qualsiasi momento per spese sanitarie a seguito di gravi situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli, e dopo almeno 8 anni sia per acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli e interventi di ristrutturazione della prima casa di abitazione che un'anticipazione fino al 30% (sempre comunque nell'ambito del 75%) per altre esigenze senza necessità di specificarle e produrre documentazione. È possibile successivamente sia reintegrare nel fondo gli anticipi ottenuti sia richiederne altri, sempre comunque nel massimale del 75% della posizione maturata, tenuto conto degli anticipi già ottenuti.

NEL CASO IN CUI LASCIO L'AZIENDA, POSSO RISCATTARE IMMEDIATAMENTE QUANTO ACCUMULATO IN TELEMACO?

Sì. L'iscritto che ha cessato il rapporto di lavoro con l'azienda ha perso i requisiti di iscrizione al fondo e può quindi riscattare la propria posizione. Qualora la cessazione sia conseguente a mobilità, il lavoratore in alternativa può anche richiedere:

- il solo 50% agevolato fiscalmente (sul montante maturato dal 1/1/2007);
- il 50% agevolato e il 75% della posizione residua (non agevolato);
- il 50% agevolato e il 100% del residuo non agevolato.



CALL CENTER
06.88.29.1301
(Lun-Ven 9.30-12.30
e 14.30-17.00)

MAIL
info@fondotelemaco.it

SEGRETERIA
Tel. 06.84.510.1
Fax: 06. 84.510.200

POSTA
Via Luigi Bellotti Bon, 14
00197 Roma

